

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Francesco Alfieri

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Claudio Auricchio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO/DIRETTORE DELL'UNIONE
F.to Dr. Claudio AURICCHIO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata resa pubblica all'albo pretorio unionale on-line sul sito istituzionale www.unionecomunialtocilento.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal 14/03/2014 come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Claudio Auricchio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN ATTI
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio

UNIONE COMUNI "ALTO CILENTO"
AGROPOLI - LAUREANA - LUSTRA - PERDIFUMO
PRIGNANO - RUTINO - TORCHIARA

Tel. 0974/831102 Fax 0974/831921

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA UNIONALE

N. 10
DEL 08/03/2014

OGGETTO: Organico Ente Unione dei Comuni Alto Cilento.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore 10,00, presso la solita sala delle adunanze del Comune di Torchiara, sede operativa, debitamente convocata, la Giunta Unionale si è riunita con la presenza dei signori:

AVV. ALFIERI FRANCESCO	PRESIDENTE
CAV. CASTELLANO GIUSEPPE	ASSESSORE
PROF. GARGANO RAFFAELLO	ASSESSORE
ING. VORIA MICHELE	ASSESSORE
RAG. SERRA ANGELO	ASSESSORE
AVV. CANTALUPO GIOVANNI	ASSESSORE
AVV. MALANDRINO ROSARIA	ASSESSORE

Risultano assenti i signori:---

Partecipa il Segretario dell'Unione Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA UNIONALE

PREMESSO CHE

- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa Pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n.135, ha apportato modificazioni sia all'art. 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e sia all'art. 16 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148;
- in particolare, l'art. 19 che detta "Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali" riformula l'elenco delle funzioni fondamentali dei comuni che sostituisce quello contenuto nell'art. 21, comma 3, della L. 42/2009, comprendendo:
 - organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici
 - polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale qualora l'esercizio delle suddette funzioni risulti legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, queste vanno esercitate in forma associata, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica;
- il suddetto art. 19 del d.l. n. 95/2012, prevede che i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esercitino obbligatoriamente in forma associata, tali funzioni fondamentali ad esclusione della lettera l), mediante unioni di comuni o convenzioni e che debbano assicurare l'attuazione delle disposizioni entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle suddette funzioni fondamentali e il 1° gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali specificando che, in caso di decorso dei termini, il prefetto assegna agli enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere, oltre il quale trova applicazione l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 23 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 al comma 4, aggiungendo il comma 3 bis all'articolo 33 del codice dei contratti pubblici, prevede che "I comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici". Il comma 5 dello stesso art. 23, ha previsto che la nuova disciplina "si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2012", termine poi prorogato di dodici mesi dall'art. 29, comma 11-ter del D.L.216/2011;

- il D.L. 95/2012 ha poi previsto, con il comma 4 dell'articolo 1, in alternativa all'obbligo suddetto, la possibilità per tali comuni, di "effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207".
- le opportunità di riorganizzazione ordinamentale, organizzativa e operativa soprattutto in un contesto di gestione coordinata, derivanti dalla piena applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii.) con riferimento alle gestioni informatizzate dei documenti, alle comunicazioni on line con gli utenti, alle integrazioni delle banche dati, all'apertura dei dati (open data).
- Che il DD Delrio contenente "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" continua a individuare le Unioni dei Comuni quali enti di secondo livello che, insieme alle città metropolitane, dovranno rappresentare i nuovi soggetti di programmazione d'area vasta per i territori con un ruolo fondamentale nell'ambito del riassetto delle Autonomie Locali in atto.

CONSIDERATO CHE

- l'Unione di Comuni dell'Alto Cilento si è costituita a far data dal 25 luglio 2004 in forza di atto costitutivo REP. N. 209 ai sensi dell'art. 32 D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 tra i seguenti comuni: Laureana Cilento, Lustra Cilento, Prignano Cilento, Rutino e Torchiara;
- con deliberazione del Consiglio Generale n. 2 del 26 gennaio 2008 è entrato a far parte dell'Unione il Comune di Agropoli;
- con deliberazione del Consiglio Generale n. 10 del 31 dicembre è entrato a far parte dell'Unione il Comune di Perdifumo;
- che i Comuni di Laureana Cilento, Lustra Cilento, Prignano Cilento, Perdifumo, Rutino e Torchiara hanno una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che, pertanto, dal 1 gennaio 2014 hanno trasferito all'Unione le suddette funzioni fondamentali;
- l'esercizio unificato della funzione implica che sia ripensata ed organizzata ciascuna attività, sicché ciascun compito che caratterizza la funzione sia considerato in modo unitario e non quale sommatoria di più attività simili. Lo svolgimento unitario di ciascuna funzione non implica necessariamente che la stessa debba far capo ad un unico ufficio in un solo Comune, potendosi ritenere, in relazione ad alcune funzioni, che sia possibile il mantenimento di più uffici in Enti diversi. Ma anche in questi casi l'unitarietà della funzione comporta che la stessa sia espressione di un disegno unitario guidato e coordinato da un Responsabile, senza potersi escludere, in linea di principio, che specifici compiti ed attività siano demandati ad altri dipendenti. (CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE Delibera n. 287/2012del 30/08/2012);

VISTE

- la deliberazione di G.U. n. 39 del 30-11-2013 con la quale sono stati approvati gli atti del concorso per la copertura di un posto di funzionario tecnico a tempo indeterminato Part-Time a nove ore settimanali;
- la deliberazione di G.U. n. 42 del 21-12-2013 con la quale sono stati approvati gli atti del concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo a tempo indeterminato Part-Time a nove ore settimanali;

EVIDENZIATO CHE

- esistono responsabilità di natura contabile per gli organi politici e amministrativi comunali e le prevedibili sanzioni dirette per gli enti inadempienti;
- il trasferimento delle funzioni, la creazione della stazione unica appaltante, il ruolo delle Unioni nel DD Delrio ha reso necessario avviare un riassetto organizzativo dell'Ente al fine di fornire servizi più adeguati sia ai cittadini che alle imprese, nell'osservanza dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- che, pertanto, con DGU n. 34 del 2-11-2013 è stato preso atto della necessità di dover procedere ad avviare una riorganizzazione dell'Ente Unionale funzionale a creare una struttura capace di

assolvere, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione delle pubbliche amministrazioni, il ruolo di Ente gestore di quelle funzioni fondamentali dei comuni che, a partire dal 1 gennaio 2014, sono gestite in forma associata dai comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti ed è stato approvato lo schema di riorganizzazione dell'Ente Unione dei Comuni Alto Cilento;

- che in ossequio alla normativa vigente è necessario rafforzare l'organico della struttura amministrativa dell'Unione con ruoli e professionalità in grado di supportare l'evoluzione in atto per questo Ente che risulta, evidentemente, non adeguato al nuovo ruolo e alle nuove funzioni e servizi da erogare ne tanto meno all'intenzione degli Amministratori di creare una struttura capace di assolvere, secondo i principi di efficienza, efficacia dell'azione delle pubbliche amministrazioni, il ruolo di Ente gestore delle funzioni fondamentali di cui alla normativa richiamata in premessa nonché di soggetto di programmazione d'area vasta per il territorio;

RILEVATO

- che è pertanto utile e necessario implementare l'organico dell'Ente;
- che in virtù della procedura concorsuale attivata dall'Ente Unionale e conclusasi con l'approvazione della graduatoria finale approvata con delibera di Giunta Unionale n. 42 del 21-12-2013, è possibile utilizzare la citata graduatoria attualmente in vigore ai sensi dell'art. 3, comma 87, della legge del 24 dicembre 2007, n. 244 che aggiunge all'art. 35, D.Lgs. n. 165/01 il comma 5-ter il quale testualmente recita "le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali";

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal segretario dell'Unione ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI unanimi e palesi

DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- stabilire che è utile e necessario implementare l'organico dell'Ente Unione in virtù ed in ossequio alla normativa vigente che impone di rafforzare la struttura amministrativa dell'Unione con ruoli e professionalità in grado di supportare l'evoluzione in atto per questo Ente quale Ente gestore delle funzioni fondamentali di cui alla normativa richiamata in premessa nonché di soggetto di programmazione d'area vasta per il territorio, mediante il reclutamento di una unità lavorativa utilizzando lo scorrimento della graduatoria approvata con delibera di Giunta Unionale n. 42 del 21-12-2013, di cui alla procedura concorsuale attivata dall'Ente Unionale con precedente deliberazione di Giunta n. 20 del 22-6-2013;
- stabilire, altresì, di incrementare l'orario di lavoro da 9 a 18 ore per i sottoelencati dipendenti assunti a tempo indeterminato a seguito delle procedure concorsuali conclusesi giuste deliberazioni di G.U. n. 39/2013 e n. 42/2013;
 - 1) Ing. SICA Agostino Antonio – Funzionario Tecnico – Cat. D – Pos. economica D1
 - 2) Dr. CARPINELLI RAFFAELE – Istruttore Direttivo Amm.vo – Cat. D – Pos. economica D1
- trasmettere la presente deliberazione al Segretario dell'Unione per tutti gli atti consequenziali;
- dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.